



Comune di Monserrato

Provincia di Cagliari

Settore Urbanistica ed Edilizia Privata

DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE N° 9 DEL 14.02.2008

OGGETTO : Conferimento incarico prestazione occasionale di analisi archeologica del territorio comunale di Monserrato per l'adeguamento dei Piani Comunali al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico alla archeologa Dott.ssa Valeria Paretta ed approvazione schema di convenzione.

IL CAPO SETTORE

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 del 26.05.2004 e n. 32 del 04.06.2004 sono stati adottati rispettivamente il Piano Urbanistico Comunale ed il Piano Particolareggiato di risanamento e conservazione del centro storico;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 62 del 22.12.2005 e n. 65 del 23.12.2005, a seguito degli adempimenti di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. n. 45/89 sono state esaminate le osservazioni presentate dai cittadini e si è proceduto all'adozione definitiva di detti Piani;
- la Regione Autonoma della Sardegna, con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 59/36 del 13.12.2005, n. 22/03 del 24.05.2005, n. 36/7 del 5 settembre 2006, ha adottato e quindi approvato ai sensi della L.R. n. 8 del 25.11.2004 il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) al quale il Comune dovrà adeguare i propri piani urbanistici;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Urbanistico Comunale ed il Piano di Risanamento e Conservazione del Centro Storico dovranno quindi essere adeguati sia alle prescrizioni istruttorie della RAS sia ai principi ed alla pianificazione sovraordinata del P.P.R. approvato dalla Regione Sardegna;
- l'approvazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Particolareggiato del Centro Storico implica l'espletamento di molteplici e complesse attività ulteriori rispetto a quelle previste nella convenzione stipulata con il professionista incaricato della redazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Particolareggiato del Centro Storico;
- la rivisitazione progettuale del PUC e del PPCS, adottati definitivamente, per il loro adeguamento al PPR non consentono di concludere l'incarico già affidato con contratto Rep. n. 98 del 04.03.1998;
- con Decreto n. 01 del 10.01.2008 il Sindaco ha affidato all'Ufficio Urbanistica l'incarico professionale di adeguamento del PUC e del PPCS al PPR e al PAI;
- la RAS Assessorato all'Urbanistica ha costituito un suo Ufficio del Piano destinato a dialogare con gli uffici tecnici comunali per tutta la fase progettuale rientrante nella copianificazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il processo che sinteticamente si definisce “*di adeguamento dei Piani Urbanistici Comunali al Piano Paesaggistico Regionale*” è in realtà un processo di natura più articolata;
- l’adeguamento al PAI richiede, da parte dei comuni, conoscenze territoriali finalizzate alla individuazione, a scala comunale, delle aree soggette a pericolosità (di frana e idrogeologica) e, conseguentemente, delle aree soggette a rischio, con lo scopo di porre in atto quelle misure volte alla mitigazione del rischio stesso ai sensi del PAI. L’adeguamento al PPR prevede invece che il Piano Urbanistico Comunale (PUC) si arricchisca di contenuti sui valori paesaggistici del territorio, riconoscendone le peculiarità specifiche e i caratteri connotativi della propria identità, analizzando le interazioni tra gli aspetti storico culturali e quelli dell’ambiente naturale e antropizzato;
- i principi generali che la pianificazione regionale assegna per configurare gli obiettivi di un PUC in adeguamento sono:
 - il controllo dell’espansione dei centri abitati e la gestione dell’ecosistema urbano secondo il principio di precauzione;
 - la conservazione e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale;
 - le politiche settoriali nel rispetto della conservazione della diversità biologica e le strategie territoriali integrate per le zone ecologicamente sensibili;
 - la protezione del suolo con la riduzione di erosioni;
 - la conservazione e il recupero delle grandi zone umide;
 - l’adeguata compatibilità delle misure di sviluppo che incidono sul paesaggio;
 - il recupero dei paesaggi degradati dalle attività umane.
- il Comune deve provvedere a:
 - individuare i caratteri connotativi della propria identità e delle peculiarità paesaggistiche;
 - definire le condizioni di assetto per realizzare un sistema di sviluppo sostenibile;
 - determinare le proposte di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni urbanistiche in considerazione dei valori paesaggistici riconosciuti nel territorio comunale;
 - individuare, sulla base della tipizzazione del PPR, gli elementi areali e puntuali del territorio sottoposti a vincolo in quanto beni paesaggistici e beni identitari;
 - stabilire le modalità per la valorizzazione ambientale e paesaggistica del proprio territorio;
 - individuare i fattori di rischio e gli elementi di vulnerabilità del paesaggio;
 - regolare e ottimizzare la pressione del sistema insediativo sull’ambiente naturale, migliorando la salubrità dell’ambiente urbano e i valori paesaggistici;
 - identificare cartograficamente in maniera puntuale gli elementi dell’assetto insediativo, le componenti di paesaggio, i beni paesaggistici e i beni identitari;
 - segnalare le opere incongrue e le opere di qualità esistenti nel proprio territorio.
- quelli che vengono invece indicati dal Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) sono:
 - riportare la perimetrazione del PAI, relativamente alle aree pericolose H1, H2, alla scala grafica dello strumento urbanistico vigente;
 - inserire le norme di tutela in quelle delle varie zone urbanistiche.
- le fasi operative del processo di adeguamento sono:
 1. il riordino delle conoscenze;
 2. il riconoscimento dei paesaggi;
 3. la domanda;

CONSIDERATO ANCORA CHE per poter procedere all’adeguamento del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Particolareggiato di Risanamento e Conservazione del Centro Storico al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico, secondo le indicazioni della RAS, risulta necessario analizzare il territorio comunale anche sotto l’aspetto storico culturale, archeologico ed agro-geo-pedologico;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento a professionista esterno all'Ente dell'incarico dell'analisi archeologica del territorio comunale di Monserrato necessaria per poter procedere all'adeguamento dei Piani Comunali al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico;

CONSIDERATO CHE per l'espletamento dell'incarico di cui sopra è necessaria una figura professionale particolarmente specializzata per la quale il mercato professionale non offre grandi disponibilità di scelta; anche perché tutti i comuni della fascia costiera, contemporaneamente stanno analizzando il proprio territorio per procedere alla nuova progettazione;

A seguito di indagine di mercato, sentita in particolare la Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano e sentita anche la RAS – Assessorato all'Urbanistica – Ufficio del Piano relativamente alle problematiche ed alle competenze sull'Assetto Storico – Culturale per gli aspetti di analisi archeologica;

VISTO il curriculum professionale della archeologa Dott.ssa Valeria Paretta, dal quale si evince che la stessa possiede la necessaria competenza nell'ambito dell'analisi territoriale e che si è resa disponibile da subito per collaborare con l'Ufficio del Piano;

VISTA la nota prot. n. 882 del 10.01.2008 con la quale il Sindaco, in considerazione di quanto sopra esposto, ha fornito allo scrivente indirizzi per le prestazioni professionali specialistiche esterne all'Ufficio del Piano per l'adeguamento dei Piani al PPR e al PAI;

VISTA la deliberazione n. 13 dell'11.02.2008 con la quale la Giunta Comunale, ha fornito allo scrivente gli indirizzi per il conferimento degli incarichi esterni legati all'adeguamento dei Piani Comunali al P.P.R.;

VISTA la L.R. 7 agosto 2007, n. 5 – procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi – ed in particolare l'art. 11 concernente attività di progettazione, direzione lavori ed accessorie e l'art. 41 concernente servizi e forniture da eseguirsi in economia;

VISTO il disciplinare per l'acquisizione in economia di beni e servizi approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 178 del 21.11.2006, ed in particolare:

- 1) l'art. 4 che inserisce alla lettera c) le spese per incarichi professionali tra le voci di spesa per cui è ammesso il ricorso al sistema di acquisizione in economia;
- 2) l'art. 5 che determina in € 211.000,00 IVA esclusa il limite di importo massimo entro il quale è consentito il ricorso alla acquisizione di beni e servizi in economia e fissa le modalità di affidamento, prevedendo per importi inferiori a 20.000,00 Euro, IVA esclusa l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO CHE dalle indagini svolte non si è individuato altro professionista che possa svolgere con la stessa competenza l'incarico in argomento;

SENTITO nel merito il parere del Sig. Sindaco ;

VALUTATA la massima convenienza per l'Ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità e tempestività nell'azione di progettazione;

RITENUTO pertanto di dover affidare l'incarico sinteticamente definito di analisi archeologica del territorio comunale di Monserrato, necessaria per l'adeguamento dei Piani Comunali al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico, all'Archeologa Dott.ssa Valeria Paretta, via Carpaccio n.

10, Cagliari, per un importo di € 5.000,00 oltre IRAP 8,50% € 425,00 e quindi per un importo complessivo di €5.425,00;

VISTO lo schema di convenzione che regolerà la prestazione che la professionista dovrà espletare, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00 recante “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;

VISTA l’adeguata disponibilità finanziaria sul Bilancio di Previsione 2008;

DETERMINA

Di affidare, per le motivazioni citate in premessa, l’incarico sinteticamente definito di analisi archeologica del territorio comunale di Monserrato e meglio definito nello schema di convenzione allegato, necessaria per l’adeguamento dei Piani Comunali al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico, all’archeologa Dott.ssa Valeria Paretta, via Carpaccio n. 10, Cagliari, per un importo di € 5.000,00 oltre IRAP 8,50% €425,00 e quindi per un importo complessivo di €5.425,00;

Di approvare lo schema di convenzione che regolerà il rapporto con la professionista, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di impegnare la somma di €5.425,00 come segue:

- **Creditore: Dott.ssa Valeria Paretta** – Via Carpaccio n. 10 – Cagliari

- **Imputazione al bilancio dell’importo da impegnare:**

Intervento	Capitolo	Impegno	Importo	Bilancio
2.09.01.06	26291	1465 RRPP 2007	€5.000,00	2008
2.09.01.06	26291	1466 RRPP 2007	€ 425,00	2008

**VISTO DI REGOLARITA’ CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA - ART. 151 D.LGS. 267/2000**

VEDI TABELLA CHE PRECEDE

Data 14.02.2008

**Il Ragioniere Capo
F.to Dott. Antonello Madau**

**IL CAPO SETTORE
F.to Ing. Luciano Corona**

UT/PS

File : Incarico Valeria Paretta